



**AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA**  
**Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto**  
**Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010**

Verona, 25 settembre 2022

**Simbolo riciclo plastica: qual è e come riconoscerlo**

Sempre più spesso sugli imballaggi e sui prodotti che si trovano in negozi e supermercati sono presenti diversi simboli che indicano come i rifiuti devono essere smaltiti. Il simbolo del riciclo della plastica e di altri materiali è un triangolo composto da tre frecce. Spesso si tratta di frecce bianche su fondo verde o nero. Il colore non è legato a nessuna simbologia particolare: i produttori possono modificarlo perchè si adatti alle grafiche e ai toni dei loro imballaggi. Questo triangolo indica sia i materiali riciclabili che gli oggetti e gli imballaggi prodotti con materiale riciclabile. Sugli imballaggi e le confezioni sono presenti anche diversi altri simboli che permettono di riconoscere i materiali che compongono i diversi prodotti e aiutano a capire se e come questi possono essere riciclati.

All'interno del triangolo di frecce è possibile trovare un numero che inizia con una cifra da 1 a 6 che indica il tipo di materiale. Il 2 ad esempio indica la carta, per cui il 21 indica ad esempio il cartone e il 22 la carta semplice. I rifiuti con il codice che inizia con il numero 7 invece non sono riciclabili. Con lo stesso codice sono identificati anche gli oggetti composti da plastiche particolari e amalgami di elementi diversi che non possono essere riciclate e vanno quindi gettate nel secco o nell'indifferenziata. Un esagono indica invece i contenitori per liquidi. All'interno si trova una sigla che identifica il materiale. In caso di prodotti composti sono indicati più simboli. Fra le materie plastiche riciclabili vi sono il polivinilcloruro (indicato con la sigla PVC), il polietilene tereftalato (PET) e il polipropilene (PP). La stessa simbologia è utilizzata anche per indicare materiali diversi che non vanno differenziati nei contenitori della plastica ma raccolti a parte, come l'alluminio (indicato con AL), o la banda stagnata (ACC). Più particolare invece la situazione del polistirolo (sigla PS o codice n.6 all'interno del triangolo di frecce). Sia quello per imballaggi che per uso alimentare possono essere riciclati nel contenitore della plastica. Nel primo caso però è bene verificare che non sia attaccato al cartone, che va separato e riciclato con la carta, mentre nel secondo che non vi siano residui di alimenti

**AmiaNews**

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail [amia.verona@amiavr.it](mailto:amia.verona@amiavr.it)